



PROVINCIA DI PIACENZA

N. 198 Reg. Del.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 26/03/2010

**Oggetto: ART. 5 D.P.R. N. 447/1998 E DELIBERAZIONE REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 2767 DEL 10 DICEMBRE 2001. PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA "RS RECORD STORE" S.P.A. ALLO SPORTELLINO UNICO DEL COMUNE DI CAORSO PER AMPLIAMENTO AREA PRODUTTIVA NEL CAPOLUOGO, CON EFFETTI DI VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CAORSO E DI VARIANTE AL PPIP IN CORSO D'ATTUAZIONE. VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006, COME SOSTITUITO DAL D.LGS. N. 4/2008, FORMULAZIONE OSSERVAZIONI E PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.**

L'anno DUEMILADIECI addì VENTISEI del mese di MARZO alle ore 09:00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

<b>TRESPIDI MASSIMO</b>	<b>PRESIDENTE DELLA PROVINCIA</b>	<b>Presente</b>
<b>PARMA MAURIZIO</b>	<b>VICE PRESIDENTE</b>	<b>Presente</b>
<b>ALLEGRI DAVIDE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BARBIERI PATRIZIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>BURSI SERGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>GALLINI PIERPAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>PAPARO ANDREA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>PASSONI PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>POZZI FILIPPO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Partecipa il Vice Segretario PEVERI ORIELLA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. TRESPIDI MASSIMO in qualità di Presidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore BARBIERI PATRIZIA.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

\* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 8 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.



**Oggetto: Art. 5 D.P.R. n. 447/1998 e Deliberazione Regione Emilia-Romagna n. 2767 del 10 dicembre 2001. Progetto presentato dalla Ditta "RS Record Store" S.p.A. allo Sportello unico del Comune di Caorso per ampliamento area produttiva nel Capoluogo, con effetti di variante al PRG del Comune di Caorso e di variante al PPIP in corso d'attuazione. Verifica assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, come sostituito dal D.Lgs. n. 4/2008, formulazione osservazioni e parere sismico di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2008.**

## LA GIUNTA

### **Premesso che:**

- in relazione alla presentazione allo Sportello unico del Comune di Caorso della richiesta della Ditta "RS Record Store" S.p.A., al fine di ottenere il provvedimento unico di autorizzazione per l'ampliamento di un insediamento produttivo esistente nel Comune di Caorso, è stato avviato il procedimento disciplinato dall'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447;
- il progetto di ampliamento dell'area produttiva contrasta con lo strumento urbanistico vigente del Comune di Caorso in quanto l'area è classificata come Zona E1 "Agricola normale", mentre la richiesta avanzata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 allo Sportello unico del Comune implica una variazione di classificazione dell'area in "Zona D6 produttiva di espansione";
- inoltre, il progetto comporta anche variante al PPIP della Soc. 2B Edilizia s.r.l., già approvato dal Comune ed attualmente in fase di attuazione, per effetto di un nuovo e complessivo assetto viabilistico della zona che va ad interessare anche tale comparto in corso di attuazione;
- con nota prot. n. 2363 del 27 febbraio 2010 (prot. prov.le n. 16279 del 2 marzo 2010), il Comune di Caorso ha trasmesso gli elaborati progettuali per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione da rendere nell'ambito della conferenza di servizi, convocando con la medesima nota la prima seduta in data 11 marzo 2010;
- con nota n. 3169 del 17 marzo 2010 (prot. prov.le n. 22243 del 18 marzo 2010) il Comune di Caorso ha trasmesso a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza le integrazioni in formato digitale, come richiesto nella conferenza svoltasi in data 11 marzo 2010;
- questa Amministrazione è coinvolta nel procedimento in questione per gli effetti di variante urbanistica implicati nel progetto presentato allo Sportello unico del Comune di Caorso, e quindi anche in quanto autorità competente ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 6/2009, nonché per la formulazione del parere sismico disciplinato dall'art. 5 L.R. n. 19/2008 in merito alla compatibilità degli effetti di variante urbanistica implicati nel progettato ampliamento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;

### **Preso atto che:**

- la Regione Emilia-Romagna ha fornito indicazioni per l'operatività degli Sportelli unici in attuazione delle disposizioni della legge 15 marzo 1997, n. 59 in materia di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione all'insediamento di attività produttive, attraverso le deliberazioni della Giunta regionale 26 luglio 1999, n. 1367, recante "Prime indicazioni per la realizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive" e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2767 del 10 dicembre 2001 modificativa e integrativa della precedente;
- i citati atti regionali hanno, tra l'altro, fornito indicazioni in merito al raccordo tra la disciplina del procedimento in materia di Sportello unico ed alcune norme regionali di settore, con particolare riferimento alla pianificazione territoriale ed urbanistica, e, sotto l'aspetto procedurale, hanno operato un richiamo alle norme della L.R. n. 241 del 1990 per quanto riguarda lo svolgimento della conferenza dei servizi e la legittimazione dei partecipanti alla conferenza stessa;
- in merito a tale ultimo profilo, la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 1999, n. 1367 ha richiamato l'attenzione sulla necessità che i partecipanti alla conferenza siano dotati del potere di esprimere la volontà dell'Ente, poiché essa ha carattere sia istruttorio che decisorio;

### **Dato atto che:**

- l'art. 6 del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008, indica i piani e i programmi comunque soggetti a procedura di VAS secondo le disposizioni di cui all'art. 13 e seguenti e quelli i quali sono sottoposti a VAS solo ad esito di una verifica di assoggettabilità, da svolgere secondo la procedura di cui all'art. 12 del Decreto legislativo medesimo sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente;

- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006, sostituita dal D. Lgs. n. 4/2008, ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla recente L.R. n. 6 del 6 luglio 2009;
- in merito all'espressione del parere sismico, la competenza è stata confermata in capo alla Provincia dalla legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19;
- la competenza ad esprimere la volontà dell'Ente in ordine ai profili di competenza provinciale all'esame della conferenza dei servizi è assegnata alla Giunta provinciale;

**Preso atto che:**

- per le tematiche ambientali, l'Autorità d'ambito di Piacenza (ATO) si è espressa nel corso della seduta della conferenza dei servizi dell'undici marzo scorso, come da verbale acquisito agli atti;
- del parere (in atti), trasmesso dalla Sezione provinciale di ARPA con nota del 23 marzo 2010 (prot. prov.le n. 23734), che conclude con un giudizio di non assoggettabilità degli effetti di variante al PRG e al PPIP implicati nel Progetto in argomento alla procedura di VAS, formulando alcune prescrizioni inerenti all'attuazione di opere di mitigazione e compensazione delle emissioni inquinanti da traffico indotto e dal processo di antropizzazione del territorio;
- del parere (in atti), trasmesso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 22 marzo 2010 (prot. prov.le n. 23704 del 23 marzo 2010), che formula una valutazione di non assoggettabilità degli effetti di variante al PRG di Caorso e al PPIP in argomento alla procedura di VAS;
- del parere (in atti), trasmesso dal Dipartimento di Sanità pubblica (U.O. Igiene pubblica) dell'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza con nota n. 16542 del 23 marzo 2010 (prot. prov.le n. 23823 del 23 marzo 2010), che, concordando con le valutazioni di ARPA, formula una valutazione di non assoggettabilità degli effetti di variante alla procedura di VAS, fatta salva ogni diversa valutazione dell'Amministrazione provinciale (quale Autorità competente), a condizione che venga data effettiva attuazione alle opere di mitigazione e compensazione delle emissioni inquinanti da traffico indotto e del consumo di acqua, e, al contempo, formula alcune prescrizioni relativamente alla successiva fase di rilascio del titolo abilitativo;

**Esaminata** la Relazione conclusiva, depositata agli atti, che è stata resa a compimento della fase istruttoria svolta dal Servizio "Pianificazione territoriale e ambientale", cui si rinvia per quanto non indicato nel presente provvedimento;

**Considerato** che:

- dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, cui si fa integrale rinvio per quanto non evidenziato nel presente provvedimento deliberativo, è emersa la necessità di formulare le osservazioni riportate nell'allegato al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante in merito agli effetti di variante al PRG del Comune di Caorso implicati nel Progetto in argomento;
- l'istruttoria svolta dal Servizio conclude con la proposta di non assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.n. 152/2006, come sostituiti dal D.Lgs. n. 4/2008, degli effetti di variante urbanistica e di variante al PPIP "2B Edilizia s.r.l." implicati nel progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo presentato allo Sportello unico del Comune di Caorso dalla Ditta "RS Record Store" S.p.A.;
- in merito al parere sismico, la Relazione istruttoria conclude con la proposta di parere sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 in merito agli effetti di variante urbanistica e di variante al PPIP "2B Edilizia s.r.l.";

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" modificata, da ultimo, dalla L.R. n. 6/2009;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447/1998, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59" modificato ed integrato dal D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

- la legge regionale 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la legge regionale 30 ottobre 2008, n. 19, recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la Direttiva applicativa 7 febbraio 2000 del Settore Risorse finanziarie e patrimoniali recante Individuazione dei provvedimenti che non comportano l'acquisizione dei pareri ex art. 53 L. 142/1990;

#### **Viste:**

- la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 1999, n. 1367, recante "Prime indicazioni per la realizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive" e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2767 del 10 dicembre 2001 che modifica ed integra la precedente deliberazione;
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all' Ambiente e sviluppo sostenibile del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, correttivo della Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 maggio 2007, n. 112, (pubblicata nel BUR n. 64 in data 17 maggio 2007), recante "Approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", in merito a "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" (proposta della G.R. in data 10.01.2007, n. 1)";

#### **Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:**

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2001);
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, redatto ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, da ultimo sottoposto a Variante generale adottata con atto dal Consiglio provinciale n. 17 del 16 febbraio 2009 cui sono applicate le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 20 del 2000;
- Piano infraregionale per le attività astrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, e sottoposto a variante approvata dal Consiglio provinciale il 14 luglio 2003 con deliberazione n. 83 e a una successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006;
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 98 del 22 novembre 2004;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Atto provvisorio per l'individuazione delle aree di danno degli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 48 del 15 maggio 2006;

**Dato atto** del parere favorevole espresso dalla Dott.ssa Adalgisa Torselli, in qualità di Dirigente del Servizio "Pianificazione Territoriale e Ambientale", ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

**Atteso**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che il presente provvedimento deliberativo non investendo profili contabili, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita del parere di regolarità contabile come da conforme attestazione resa contestualmente al parere di regolarità tecnica;

**Tenuto conto** di tutto quanto sopra esposto e richiamati i contenuti della relazione istruttoria (in atti) a supporto della presente decisione;

**Ritenuto** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di depositare il presente provvedimento nella prossima seduta della conferenza dei servizi che il Comune è intenzionato a convocare entro breve termine;

\*

### **DELIBERA**

per quanto indicato in narrativa,

1. di prendere atto del Rapporto preliminare (in atti), funzionale alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, come sostituito dal D.Lgs. n. 4/2008, degli effetti di variante al PRG del Comune di Caorso e di variante al PPIP "2B Edilizia s.r.l." implicati nel progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo presentato al Comune medesimo dalla Ditta "RS Record Store" S.p.A.;
2. di esprimere, tenuto conto delle valutazioni ambientali espresse in conferenza dei servizi e prendendo atto della verifica svolta dal Servizio Pianificazione territoriale e ambientale, una valutazione di non assoggettabilità degli effetti di variante urbanistica al PRG del Comune di Caorso e di variante al PPIP "2B Edilizia s.r.l." implicati nel progetto di ampliamento di cui al precedente punto 1., alla procedura di VAS disciplinata dagli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, come sostituiti dal D.Lgs. n. 4/2008, con le prescrizioni riportate nell'allegato al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante;
3. di formulare le osservazioni in merito agli effetti di variante al PRG del Comune di Caorso riportate nell'allegato al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante;
4. di esprimere parere sismico favorevole, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, in merito agli effetti di variante al PRG del Comune di Caorso e al PPIP "2B Edilizia s.r.l." implicati nel progetto di ampliamento di cui al precedente punto 1.;
5. di depositare copia della presente deliberazione nella prossima seduta della conferenza dei servizi indetta dal Comune di Caorso;
6. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo sarà trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo dell'Ente, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" modificato e integrato.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Presidente**

**TRESPIDI MASSIMO**

**Il Vice Segretario**

**PEVERI ORIELLA**